

Manuale Uso

Indice generale

1. Pannello operatore.....	5
2. Pagina iniziale.....	7
3. Comandi.....	8
3.1. Comandi - Punti Luce.....	9
3.2. Comandi - Prese Pilotate.....	10
3.3. Comandi - Tapparelle.....	11
3.4. Comandi - Zone.....	12
4. Scenari.....	13
4.1. Scenari - Punti luce.....	14
4.2. Scenari - Prese pilotate.....	15
4.3. Scenari - Altre Uscite.....	16
4.4. Scenari - Tapparelle.....	17
4.5. Scenari - Scenari.....	18
4.6. Scenari - Clima.....	18
5. Clima.....	20
6. Automazioni.....	24
7. Tester.....	26
8. Antifurto.....	31
8.1. Antifurto - Impostazioni.....	33
8.1.1. Antifurto - Impostazioni - Generale.....	33
8.1.2. Antifurto - Impostazioni - Zone.....	34
8.1.3. Antifurto - Impostazioni - Scenari.....	35
8.1.4. Antifurto - Impostazioni - Sirena.....	36
8.1.5. Antifurto - Impostazioni - Cicalino.....	37
8.1.6. Antifurto - Impostazioni - Combinatore.....	38
8.1.7. Antifurto - Impostazioni - UPS.....	38
9. Impostazioni.....	40
9.1. Impostazioni - Generale.....	40
9.1.1. Impostazioni - Generale - Cluster.....	42
9.1.2. Impostazioni - Generale - Utenti.....	43
9.1.3. Impostazioni - Generale - Fotovoltaico.....	44
9.1.4. Impostazioni - Generale - Screen Saver.....	45
9.1.5. Impostazioni - Generale - Clima.....	46
9.1.6. Impostazioni - Generale - Simulatore.....	49
9.2. Impostazioni - Riepiloghi.....	50
9.2.1. Impostazioni - Riepilogo Ingressi.....	50
9.2.2. Impostazioni - Riepilogo - Uscite.....	51
9.2.3. Impostazioni - Riepilogo - Leds.....	52
9.2.4. Impostazioni - Riepilogo - Sonde.....	52
9.2.5. Impostazioni - Riepilogo - TA.....	53
9.2.6. Impostazioni - Riepilogo - Ingressi Analogici.....	54
9.2.7. Impostazioni - Riepilogo - Uscite Analogiche.....	55
9.2.8. Impostazioni - Riepilogo - Moduli.....	56
9.2.9. Impostazioni - Riepilogo Clima.....	57
9.2.10. Impostazioni - Riepilogo - Messaggi.....	58
9.3. Impostazioni - Uscite.....	59
9.4. Impostazioni - Tapparelle.....	64
9.5. Impostazioni - Moduli.....	66
9.5.1. Impostazioni - Moduli - DROOM.....	67
9.5.2. Impostazioni - Moduli - DRELAY.....	70

9.5.3. Impostazioni - Moduli - DLIGHT.....	72
9.5.4. Impostazioni - Moduli - DHERMO.....	74
9.5.5. Impostazioni - Moduli - DT8L8.....	76
9.5.6. Impostazioni - Moduli - DT8I20.....	78
9.5.7. Impostazioni - Moduli - DT8O20.....	80
9.5.8. Impostazioni - Moduli - DT8O8.....	81
9.5.9. Impostazioni - Moduli - DT44.....	82
9.5.10. Impostazioni - Moduli - DV44O12.....	84
9.5.11. Impostazioni - Moduli - DC44O12.....	86
9.6. Impostazioni - Scenari.....	86
9.7. Impostazioni - Clima.....	88
10. Energia.....	91

1. Pannello operatore

Mediante il touch screen del pannello si può accedere a tutte le funzioni che il sistema rende disponibili.

Si possono comandare direttamente i punti luce e le prese pilotate.

Si possono comandare le tapparelle motorizzate anche in posizione intermedia.

Si possono attivare gli scenari.

Si possono programmare e predisporre i regolatori del clima.

Si possono controllare i consumi.

Si può programmare e attivare o disattivare l'antifurto.

Si può configurare e programmare l'intero sistema.

Si possono controllare gli ultimi 1000 messaggi emessi dal sistema.

Si può modificare l'utente attivo e abilitato ad eseguire le varie manovre.

Si possono programmare le automazioni.

L'accesso alle funzioni avviene mediante una serie di pagine che descriviamo nel dettaglio di seguito.

In ogni pagina ci sono 2 frame sempre presenti.

Nel frame superiore si trovano:

- il pulsante con il logo Camel per entrare nella pagina Diagnostica,
- il nome dell'abitazione o il titolo della pagina,
- la data e l'ora,
- il pulsante con la freccia per ritornare da una sottopagina,
- il pulsante con la casetta per il ritorno alla pagina iniziale.



Il frame inferiore è diviso in due campi: in quello di sinistra si trovano i comandi personalizzati diversi da pagina a pagina, mentre quello di destra è utilizzato dal sistema per i messaggi diagnostici e può assumere uno dei seguenti aspetti:

- Fondo blu e scritta “Controllo attivo”, che indica il funzionamento normale senza alcuna segnalazione.



- Fondo giallo e scritta contenente il messaggio diagnostico, che vuole dire che c'è un'anomalia in corso, ma il sistema continua a funzionare.



- Fondo rosso e scritta contenente la relativa informazione indica che c'è un errore tipicamente nella programmazione e che il controllo del sistema è fermo.



2. Pagina iniziale

La pagina iniziale può contenere un'immagine scelta dall'utente come per esempio una fotografia della sua casa.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 sonde di temperatura, che l'utente può personalizzare come vuole.



In alto a sinistra compare il marchio Camel, che serve per aprire le pagine della Diagnostica.

Appena sopra il frame inferiore sulla sinistra c'è il pulsante per disattivare l'utente corrente.

Le pagine principali sono 8 ciascuna con diversi diritti di accesso.

- | | |
|----------------|--|
| • Comandi | Superuser |
| • Scenari | Utente generico abilitato con diritti parziali |
| • Clima | Utente generico abilitato con diritti parziali |
| • Automazioni | Superuser |
| • Antifurto | Utente generico abilitato + password |
| • Tester | Superuser |
| • Impostazioni | Superuser |
| • Energia | Superuser |

Le 8 pagine principali sono caratterizzate dalla relativa icona e sono accessibili in base ad un file di configurazione, definito al momento dell'acquisto.

Le pagine non configurate hanno l'icona grigio chiaro.

3. Comandi

Si entra in una delle sottopagine, mediante le quali è possibile comandare direttamente alcuni tipi di elementi del sistema.

Una volta entrato in una sottopagina con i pulsanti in alto, che rimangono sempre nella stessa posizione, si può accedere ad un'altra sottopagina. La colorazione grigia del pulsante indica la sottopagina aperta.

Con la casetta si ritorna alla pagina principale della domotica.

I vari elementi delle sottopagine sono raccolti in base al gruppo, assegnato dall'utente al momento della programmazione. Il valore 0 equivale alla non appartenenza ad alcun gruppo. Per cui gli elementi con gruppo di valore 0 non verranno presi in considerazione

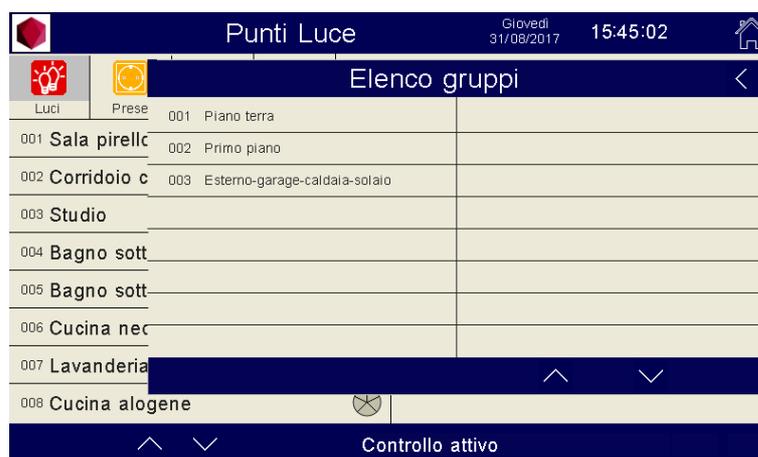
Le sottopagine possibili sono 4:

- Luci
- Prese
- Tapparelle
- Zone

In tutte le sottopagina

In tutte le sottopagine in alto, accanto ai pulsanti, compare il nome del gruppo con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per passare da un gruppo all'altro.

Premendo sul nome del gruppo compare una finestra di dialogo, che facilita la scelta del gruppo.



3.1. Comandi - Punti Luce

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi dello stesso gruppo.

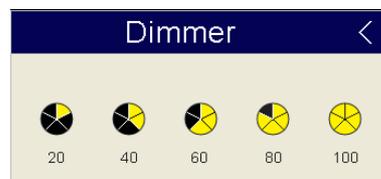


Compare l'elenco dei punti luce, appartenenti al gruppo selezionato.

Accanto al nome di ciascun elemento compare un simbolo che indica il suo stato ed eventualmente il valore del dimmer.

Premendo sul nome, è possibile accenderlo o spegnerlo.

Nel caso di punti luce con dimmer è possibile premere anche sul simbolo del dimmer e modificarne il valore mediante la finestra di dialogo.



3.3. Comandi - Tapparelle

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare 2 frecce verticali, che servono per scorrere gli elementi dello stesso gruppo.

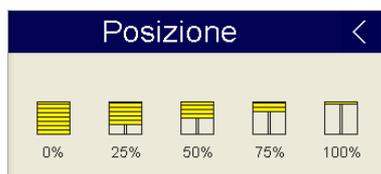


Compare l'elenco delle tapparelle, dei varilux e delle tende, appartenenti al gruppo selezionato.

Accanto al nome di ciascun elemento compare un simbolo, che indica la sua posizione, preceduta eventualmente dal simbolo del sensore di pioggia. Questa è presente solo nel caso il sensore sia stato programmato per la tapparella in questione. Se presente indica se la pioggia sta cadendo.

Premendo sul nome, è possibile alzarla od abbassarla completamente.

Premendo sul simbolo della posizione, è possibile comandarla nella posizione desiderata mediante la finestra di dialogo dedicata.



3.4. Comandi - Zone



In alto, accanto ai pulsanti, compare il nome del gruppo con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per passare da un gruppo all'altro.

Compare l'elenco dei punti luce, delle prese pilotate, delle tapparelle, dei varilux, delle tende e del clima, appartenenti al gruppo selezionato.

La finestra è divisa in 3 sezioni.

Nella sezione a sinistra compaiono le luci e le prese.

Nella sezione in alto a destra compaiono le tapparelle, i varilux e le tende.

Nella sezione in basso a destra compare il clima.

Accanto al nome di ciascun elemento compare un simbolo con lo stesso significato descritto per le pagine precedenti.

Per quanto riguarda il clima compaiono i 4 pulsanti, che servono per selezionare lo stato: spento, manuale, anticongelamento e automatico.

Accanto a sinistra compaiono i selettori, che stabiliscono le modalità estate/inverno e risparmio/comfort.

Accanto a destra compaiono le temperature di lavoro: la temperatura relativa allo stato manuale, la temperatura relativa all'anticongelamento, la temperatura di set point, prelevata da una delle 2 precedenti oppure dal profilo settimanale, e la temperatura ambiente.

Sotto compare il simbolo, che indica lo stato dell'uscita del regolatore.

4. Scenari

Compaiono tutti gli scenari per cui l'utente è abilitato.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi e la matita utente.



Al di sopra dell'elenco degli scenari compare l'eventuale cluster diverso dal proprio, sul quale si vuole effettuare l'azione.

Premendo sul nome di uno scenario, è possibile attivarlo, rispondendo positivamente alla finestra di dialogo.

Dopo aver premuto sul pulsante matita, l'utente può modificare il nome dello scenario, premendo sul nome ed utilizzando la tastiera virtuale che appare automaticamente.



Per programmare i vari elementi di uno scenario bisogna utilizzare le 6 sottopagine, a cui si accede con il pulsante freccia in fondo alla riga.

In ciascuna sottopagina nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per passare da una sottopagina all'altra, e 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.

4.1. Scenari - Punti luce

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.

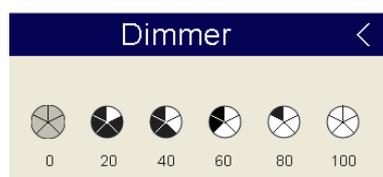
Quando si preme quest'ultima compare anche il simbolo X, che serve per cancellare l'intero scenario.



Si può scegliere per ciascun punto luce se si vuole accenderlo o spegnerlo o, nel caso sia dimmerabile, il livello di dimmer.

Per programmare lo spegnimento si lascia il simbolo di colore grigio. Per programmare l'accensione, dopo aver premuto sul pulsante matita, si preme sul simbolo, che diventa di colore bianco.

Se il punto luce è dimmerabile, è possibile programmare il livello di dimmer, premendo sul simbolo e scegliendo il livello mediante la finestra di dialogo che appare.



4.2. Scenari - Prese pilotate

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.

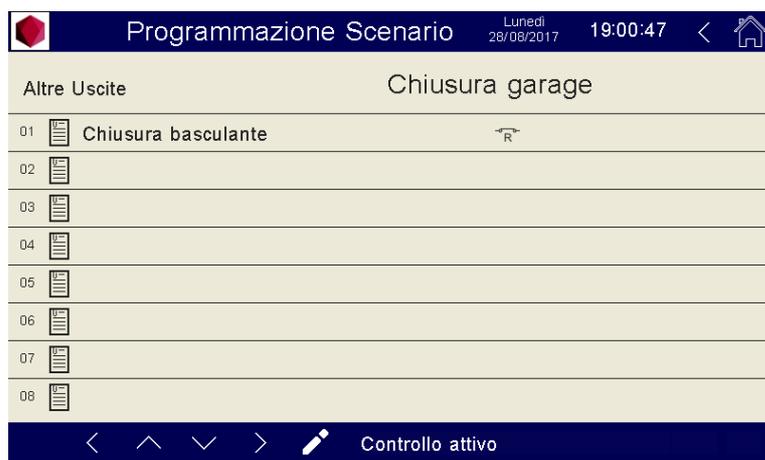


Si può scegliere per ciascuna presa pilotata se si vuole attivarla o disattivarla.

Per programmare lo spegnimento si lascia il simbolo di colore grigio. Per programmare l'accensione, dopo aver premuto sul pulsante matita, si preme sul simbolo, che diventa di colore bianco.

4.3. Scenari - Altre Uscite

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.

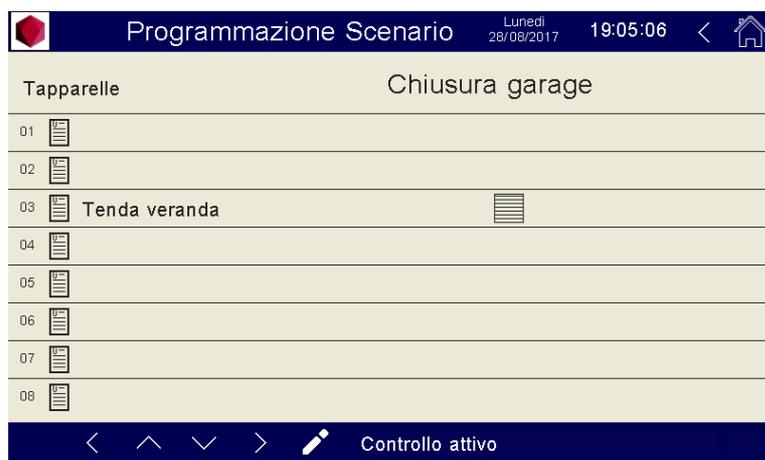


Si può scegliere per ciascuna uscita se si vuole attivarla o disattivarla.

Per programmare lo spegnimento si lascia che il simbolo rappresenti un contatto aperto. Per programmare l'accensione, dopo aver premuto sul pulsante matita, si preme sul simbolo, che diventa un contatto chiuso.

4.4. Scenari - Tapparelle

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.

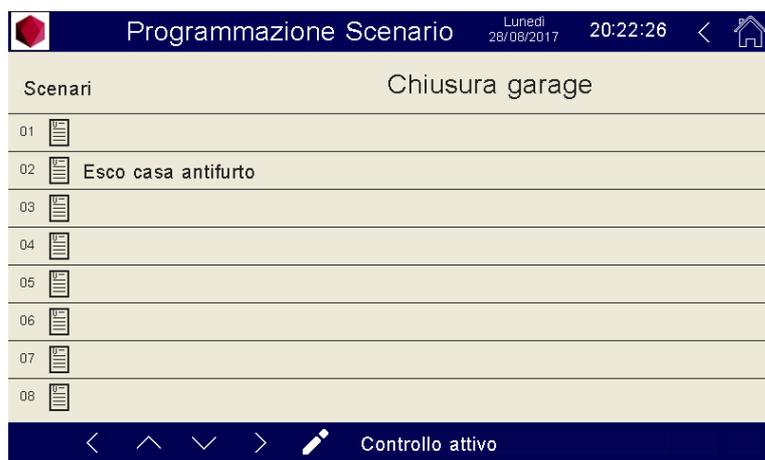


Si può scegliere per ciascuna tapparella la posizione, che è possibile programmare, premendo sul simbolo e scegliendo il livello mediante la finestra di dialogo che appare.



4.5. Scenari - Scenari

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono utente, 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.



Si può scegliere per ciascun scenario di programmare uno o più degli altri 19 scenari.

4.6. Scenari - Clima

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, 2 frecce orizzontali per scorrere le varie pagine, e la matita utente.



Si può programmare per ciascun regolatore se porlo nello stato di Stop, di Automatico, di Anticongelamento oppure Manuale. In quest'ultimo caso si può anche programmare la temperatura. La programmazione avviene mediante la finestra di dialogo, che compare premendo sul simbolo di stato.

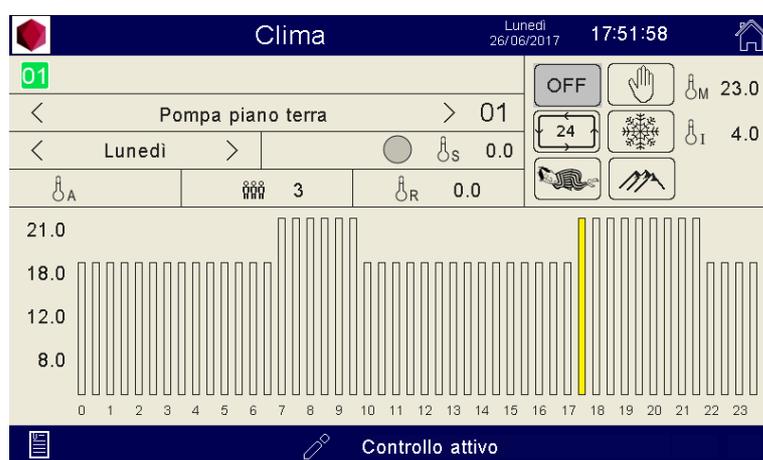


Premendo sul simbolo corrispondente, si può programmare lo stato dei selettori risparmio/comfort e estate/inverno.

5. Clima

Compaiono tutti i regolatori di temperatura per cui l'utente è abilitato.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono il simbolo dell'elenco, che serve per visualizzare la pagina di riepilogo di tutti i regolatori, e la matita utente.



Nella parte centrale può comparire o il profilo di temperatura oppure la temperatura ambiente. La scelta è fatta dall'utente, premendo sul centro dello schermo.

Il profilo di temperatura è quello programmato per lo stato automatico ed è composto da 48 barre verticali, una per ogni mezzora del giorno, la cui altezza corrisponde ad una delle 4 temperature di riferimento anch'esse programmabili. In pratica per ogni mezzora di ciascun giorno della settimana è possibile programmare la temperatura desiderata.

I profili di temperatura in realtà sono 2: uno per l'inverno ed uno per l'estate, selezionati automaticamente, quando si manovra il selettore estate/inverno. Nei 2 casi sono differenziate anche le 4 temperature di riferimento.

La temperatura ambiente è la media delle 4 sonde di temperatura disponibili per ogni regolatore.

Si possono programmare inoltre la temperatura per lo stato manuale, la temperatura per lo stato anticongelamento ed il gruppo, assegnato dall'utente al momento della programmazione. L'appartenenza ad un gruppo implica che tutti i regolatori di quel gruppo condividono i comandi. Per esempio se pongo in manuale un regolatore appartenente ad un certo gruppo, anche tutti gli altri regolatori dello stesso gruppo vengono posti in manuale. L'adeguamento del regolatore agli altri elementi del gruppo funziona anche se la manovra è avvenuta da scenario, da remoto o da cluster.

Sono previste le funzioni di copia da una mezzora all'altra oppure da un giorno all'altro.

Premendo sul pulsante matita, nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono il simbolo della copia, 2 frecce orizzontali, che servono per far scorrere il cursore tra le varie mezzore, 2 frecce verticali, che servono per modificare l'altezza del profilo in corrispondenza di 1 delle 4 possibili temperature di riferimento, e la matita utente.



Dopo aver premuto il pulsante copia, premendo su una delle 2 frecce ai lati del giorno della settimana, compare una finestra di dialogo, mediante la quale si può scegliere il giorno destinatario ed effettuare la copia.



Dopo aver premuto il pulsante copia, premendo su una delle 2 frecce ai lati del nome del regolatore, compare una finestra di dialogo, mediante la quale si può scegliere il regolatore destinatario ed effettuare la copia.

Premendo sul grafico, questo sparisce, lasciando posto alla visualizzazione della temperatura ambiente in grande.



Nella prima riga in alto a sinistra compare l'eventuale cluster diverso dal proprio, del quale si vuole visualizzare lo stato e sul quale si vuole effettuare l'azione.

Nella seconda riga in alto a sinistra compare il nome del regolatore con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per passare da un regolatore all'altro.

Premendo sul nome del regolatore, compare una finestra di dialogo, in cui sono visualizzati tutti i regolatori programmati, che si possono scorrere con le 2 frecce verticali, ed è possibile passare ad uno di questi, premendo sul nome.



Nella terza riga in alto a sinistra compare il giorno della settimana con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per passare da un giorno all'altro.

6. Automazioni

La pagina del Automazioni contiene la lista di tutti le automazioni possibili.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla sottopagina corrispondente.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita utente.

Premendo quest'ultima, oltre a poter modificare i vari campi, compare il simbolo X, che serve per la completa cancellazione dell'automazione visualizzata.

L'utente può modificare il nome dell'automazione, premendo sul nome ed utilizzando la tastiera virtuale che appare automaticamente.





In alto compare il nome dell'automazione, assegnato dall'utente al momento della programmazione, con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie automazioni.

Appena sotto compaiono i campi destinati ai giorni della settimana, con sotto a ciascuno l'ora ed il minuto, a cui si vuole che si verifichi l'evento.

Nella prima riga compare l'uscita, che può fare da condizionamento negativo. Cioè, se programmata e spenta, inibisce l'esecuzione dell'automazione.

Nella seconda, terza e quarta riga compaiono le uscite da manovrare al verificarsi dell'evento, con il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se deve essere attivata.

Nella quinta riga compare la tapparella da manovrare al verificarsi dell'evento, con il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo che indica la posizione desiderata.

Nella sesta riga compare lo scenario da attivare al verificarsi dell'evento, con il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione.

7. Tester

Compaiono i 12 tester che il sistema mette a disposizione. Questi sono in pratica degli strumenti di misura di potenza.

Per ogni tester vengono memorizzati i dati relativi agli ultimi 12 mesi, che possono essere visualizzati in 2 tipi di grafico come descritto di seguito.

Dei 12 tester 6 sono particolari e 6 sono di impiego generale.

- 1 Misura la potenza totale prelevata da tutto l'impianto elettrico della casa, per cui dal magnetotermico generale. Il calcolo viene fatto sommando la potenza misurata da tutti i trasformatori amperometrici interni con quella misurata dai trasformatori amperometrici esterni elencati nel tester n. 2. Il nome è fisso ed è "Magnetotermico generale".
- 2 Misura la potenza totale esterna, cioè la somma delle misure dei trasformatori amperometrici esterni utilizzati per misurare tutti gli assorbimenti di potenza non fornita dai moduli del sistema. L'utente deve programmare il tester 2 opportunamente, in base a come è predisposto i trasformatori amperometrici esterni. Il nome è fisso ed è "Utenze esterne".
- 3 - 8 Sono 6 tester che l'utente può utilizzare per misurare i consumi nelle zone, che egli stesso sceglie. Può programmare trasformatori amperometrici interni oppure esterni a sua discrezione. Il nome è programmabile dall'utente.
- 9 Misura la potenza fornita dall'impianto fotovoltaico. Il nome è fisso ed è "Fotovoltaico".
- 10 Misura la potenza del surplus dell'impianto fotovoltaico e cioè viene fatta la differenza tra la potenza prodotta da quest'ultimo e la potenza assorbita da tutto l'impianto elettrico della casa e ricavata dal tester 1. Se è positiva viene conteggiata altrimenti viene posto il valore 0. Il nome è fisso ed è "Surplus".
- 11 Misura la potenza della potenza prelevata dal contatore ottenuta come differenza tra la potenza assorbita da tutto l'impianto elettrico della casa e ricavata dal tester 1 e la potenza prodotta dall'impianto fotovoltaico. Se è positiva viene conteggiata altrimenti viene posto il valore 0. Il nome è fisso ed è "Contatore".
- 12 Misura la potenza totale assorbita dall'impianto di climatizzazione. Il nome è fisso ed è "Clima".

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono il simbolo di un dischetto, che serve per salvare i dati dei tester, 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e la matita utente.

Tester		Lunedì 28/08/2017	20:51:23	
01 Magnetotermico generale	210 W	6765.50 kWh		
02 Utenze esterne	0 W	2905.86 kWh		>
03 Forno	0 W	85.45 kWh		>
04 Lavastoviglie	0 W	158.19 kWh		>
05 Lavatrice	0 W	173.26 kWh		>
06 Tensione di rete	0 W	584.40 kWh		>
07 Pompa di calore	0 W	708.86 kWh		>
08 Fotovoltaico	0 W	2559.18 kWh		>

Controllo attivo

Premendo sul simbolo del dischetto e dopo aver dato conferma in una finestra di dialogo dedicata, viene attivato il salvataggio dei dati in formato CSV, che è riutilizzabile con qualsiasi programma di foglio di calcolo.

Tester		Lunedì 28/08/2017	20:54:54	
01 Magnetotermico generale	210 W	6765.52 kWh		
02 Utenze esterne	0 W	2905.86 kWh		>
03 Forno	0 W	85.45 kWh		>
04 Lavastoviglie	0 W	158.19 kWh		>
05 Lavatrice	0 W	173.26 kWh		>
06 Tensione di rete	0 W	584.40 kWh		>
07 Pompa di calore	0 W	708.86 kWh		>
08 Fotovoltaico	0 W	2559.18 kWh		>

Salvataggio Dati Tester

Sei sicuro?

Sì
No

Controllo attivo

Dopo aver premuto sul pulsante matita e limitatamente ai tester 3, 4, 5, 6, 7 e 8, l'utente può modificarne il nome, premendo sulla riga corrispondente ed utilizzando la tastiera virtuale che appare automaticamente.



Per ogni tester compare la potenza istantanea assorbita espressa in watt ed il consumo progressivo espresso in chilowattora.

Per programmare i vari elementi di un tester bisogna utilizzare la sottopagina, a cui si accede con il pulsante freccia in fondo alla riga.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e la matita utente.

Premendo sul pulsante matita, oltre a poter modificare i vari campi, compare il pulsante col simbolo X, che serve per cancellare tutte le impostazioni del tester, dopo aver risposto positivamente ad una finestra di dialogo.



Per ogni tester è possibile avere una rappresentazione grafica dei valori acquisiti e memorizzati con 2 tipi di visualizzazione:

- andamento della potenza assorbita nelle ultime 24 ore;
- andamento della potenza assorbita in un periodo scelto negli ultimi 12 mesi, di cui vengono indicati il giorno ed il mese di inizio e quelli di fine.

Per accedere alle rappresentazioni grafiche basta premere sul simbolo del grafico in fondo alla riga di ciascun tester, con cui si accede direttamente alla sottopagina relativa all'andamento delle ultime 24 ore.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per passare da una sottopagina all'altra, e la matita utente.

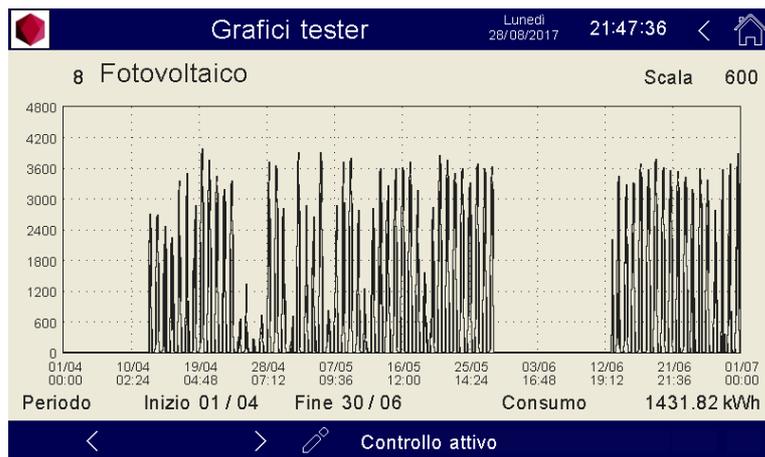


La scala dei grafici è impostabile dall'utente.

In basso compare il consumo del periodo.

La sottopagina successiva contiene i dati relativi al periodo scelto.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per passare da una sottopagina all'altra, e la matita utente.



La scala dei grafici è impostabile dall'utente.

In basso compaiono i campi che contengono il giorno ed il mese di inizio periodo ed il giorno ed il mese di fine periodo

Sempre in basso in fondo compare il consumo del periodo.

8. Antifurto

All'entrata nella pagina il sistema richiede la password dell'utente logon, se è abilitato per l'antifurto, altrimenti richiede il logon dell'utente Superuser con la sua password.

E' prevista l'uscita automatica verso la pagina principale nel caso di inattività sul touch screen per un tempo superiore a quello impostato per il logoff automatico.



La prima riga in alto è divisa in due: a sinistra compare l'eventuale cluster diverso dal proprio, sul quale si vuole effettuare l'azione, e a destra compare quale degli 8 possibili scenari è attivo.

Il resto dello schermo è diviso ancora in due parti: a sinistra compaiono le 8 zone, con indicato a fianco se sono inserite o meno nello scenario attivo e se sono in allarme in caso di bollino giallo.

Nella parte destra compaiono in alto le visualizzazioni delle eventuali segnalazioni di anomalia provenienti dal gruppo di continuità, dalla sirena o dal commutatore telefonico, qualora questi dispositivi forniscano i relativi segnali.

Al di sotto compare la visualizzazione dello stato del cicalino col suo simbolo grafico, la visualizzazione dello stato di allarme con la visualizzazione dei simboli grafici per la sirena e per il commutatore telefonico, ed il pulsante di attivazione e disattivazione dell'antifurto.

In basso si trovano i pulsanti per scegliere lo scenario antifurto attivo e per programmare le varie funzioni dell'antifurto.

Premendo sul pulsante di attivazione e disattivazione, si produce l'azione desiderata, che dipende dallo stato stesso dell'antifurto. Quest'ultimo viene visualizzato mediante la colorazione del pulsante: grigio → disattivato e giallo → attivato.

Al momento dell'attivazione dell'antifurto, se almeno una delle zone è ritardata, viene attivato il cicalino, mediante il comando dell'uscita programmata. Il suono del cicalino indica che una o più zone sta conteggiando il tempo di ritardo di inserimento dell'allarme. Scaduto il tempo il cicalino viene spento e la zona è attiva per l'allarme.

In modo simile in caso di allarme su una zona ritardata, la sirena non viene attivata e viene avviato il conteggio del tempo di ritardo, con la manovra del cicalino con suono a frequenza più alta. Per tutta la durata del conteggio è possibile disattivare l'antifurto col pulsante dedicato senza fare suonare sirena, che viene attivata a conteggio scaduto.

Se l'antifurto non è stato disattivato, la sirena ed il commutatore telefonico vengono comandati ed il pulsante di allarme viene colorato di giallo, per diventare rosso al momento della disattivazione dell'antifurto. Questo per indicare che c'è stato un allarme.

La colorazione rossa viene tolta automaticamente ad una successiva attivazione dell'antifurto. Per tutta la durata della colorazione rossa la colorazione dei bollini, che indicano se una zona è in allarme, nonché la colorazione dei bollini dei vari sensori, rimane congelata in modo da permettere l'individuazione del sensore che ha generato l'allarme.

Per fare in modo che i bollini riproducano di nuovo lo stato dei sensori, senza aspettare la prossima attivazione dell'allarme, è possibile togliere la colorazione rossa premendo sul pulsante di attivazione.

Al momento dell'attivazione dell'antifurto, se una o più fra le zone inserite nello scenario è in allarme e non è ritardata, il sistema chiede se deve attivare lo stesso l'antifurto, escludendo le zone in allarme solo per l'attivazione in corso.

Premendo sul pulsante degli scenari dell'antifurto, è possibile scegliere lo scenario attivo, che contiene le zone da prendere in considerazione al momento dell'attivazione dell'antifurto.



Si apre una finestra di dialogo e la scelta viene fatta, premendo sul nome dello scenario.

8.1. Antifurto - Impostazioni

Premendo sul pulsante delle impostazioni dell'antifurto, è possibile entrare in una serie di sottopagine, mediante le quali è possibile configurare e programmare tutte le funzioni dell'antifurto.

Con il pulsante freccia in alto a destra si ritorna alla pagina principale dell'antifurto, mentre con i pulsanti sulla destra, che rimangono sempre nella stessa posizione, si può passare da una sottopagina all'altra. La colorazione grigia del pulsante indica qual è la sottopagina aperta.

Con la casetta si ritorna alla pagina principale della domotica.

Le sottopagine possibili sono 7:

- Generale
- Zone
- Scenari
- Sirena
- Cicalino
- Combinatore
- UPS

8.1.1. Antifurto - Impostazioni - Generale

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante per modificare l'elenco degli utenti che possono entrare nell'antifurto e la matita di programmazione.



Nella parte sinistra compaiono 3 campi, che contengono la programmazione di 3 uscite virtuali, mediante le quali si possono avere rispettivamente le seguenti funzioni: Attivazione antifurto con lo scenario attivo, Disattivazione antifurto e Segnalazione di antifurto in allarme.

8.1.2. Antifurto - Impostazioni - Zone



Nella parte sinistra compare l'elenco delle 8 zone possibili con il nome che l'utente ha dato a ciascuna zona.

Premendo sul nome, si entra nella pagina di programmazione della singola zona.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere l'elenco dei sensori, e la matita di programmazione.



Nella prima riga in alto compare il nome della zona, che può essere modificato dall'utente, dopo aver premuto sul pulsante matita.

Di seguito compare l'elenco dei 10 possibili sensori per ogni zona con l'indicazione del nome del sensore, del modulo, a cui è collegato, della modalità di lavoro e del filtro.

La modalità è indicata da 2 frecce verticali affiancate: se sono parallele vuol dire che il contatto aperto provoca l'allarme e viceversa, se sono incrociate.

Il filtro è espresso in millisecondi ed indica il tempo, per cui il sensore deve mantenere lo stato di allarme per provocare l'allarme.

Nell'ultima riga in basso compare il ritardo della zona, che vale sia al momento dell'inserimento, per permettere all'utente di chiudere la porta e lasciare la casa, sia al momento dell'allarme, per permettere all'utente di disinserire l'antifurto senza far scattare l'allarme.

8.1.3. Antifurto - Impostazioni - Scenari



Compare l'elenco degli 8 possibili scenari per antifurto.

Premendo sul nome, si entra nella pagina del dettaglio per la programmazione dello scenario.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga in alto compare il nome che può essere modificato dall'utente.

Accanto al nome compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere gli 8 scenari senza dover uscire e rientrare nella pagina.

Al di sotto del nome compaiono le 8 zone, in 2 gruppi da 4, per ciascuna delle quali si può decidere se inserirla o meno nello scenario visualizzato.

In basso compare l'uscita virtuale, che può essere utilizzata per inserire l'antifurto ed automaticamente selezionare lo scenario visualizzato.

8.1.4. Antifurto - Impostazioni - Sirena

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga in alto compare l'uscita da utilizzare per il comando della sirena con accanto indicato il modulo, a cui è collegata.

Nella seconda riga compare la modalità di lavoro del comando sirena indicata da 2 frecce verticali affiancate: se sono parallele vuol dire che la sirena viene comandata attivando l'uscita e viceversa, se sono incrociate. Essendo l'uscita tipicamente un contatto pulito e dato che la sirena suona quando il contatto è aperto, nella modalità parallela la sirena va collegata al contatto normalmente chiuso.

Nella terza riga compare l'ingresso a cui collegare il segnale di anomalia della sirena, ove questi sia reso disponibile dal dispositivo.

Al di sotto compare il campo che contiene i tempi, espressi in minuti, del ciclo della sirena: MAX è il tempo totale, scaduto il quale la sirena non suona più, ON è il tempo per cui la sirena suona ed OFF è il tempo in cui la sirena è temporaneamente spenta.

Nell'ultima riga compaiono la visualizzazione dello stato dell'uscita a cui è collegata la sirena ed il pulsante per il test.

8.1.5. Antifurto - Impostazioni - Cicalino

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga in alto compare l'uscita da utilizzare per il comando del cicalino con accanto indicato il modulo, a cui è collegato.

Al di sotto compaiono la visualizzazione dello stato dell'uscita a cui è collegata il cicalino ed il pulsante per il test.

8.1.6. Antifurto - Impostazioni - Combinatore

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga in alto compare l'uscita da utilizzare per il comando del combinatore telefonico con accanto indicato il modulo, a cui è collegato.

Nella seconda riga compare l'ingresso a cui collegare il segnale di anomalia del combinatore telefonico, ove questi sia reso disponibile dal dispositivo.

Al di sotto compaiono la visualizzazione dello stato dell'uscita a cui è collegata il combinatore telefonico ed il pulsante per il test.

8.1.7. Antifurto - Impostazioni - UPS

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga compare l'ingresso a cui collegare il segnale di anomalia del combinatore telefonico, ove questi sia reso disponibile dal dispositivo.

9. Impostazioni

Si entra in una delle sottopagine, mediante le quali è possibile programmare e configurare tutte le prestazioni del sistema sia al momento dell'installazione iniziale sia nel caso di successive personalizzazioni.

Una volta entrato in una sottopagina con la casetta si ritorna alla pagina principale della domotica, mentre con i pulsanti sulla destra, che rimangono sempre nella stessa posizione, si può accedere ad un'altra sottopagina. La colorazione grigia del pulsante indica la sottopagina aperta.

Le sottopagine possibili sono 8:

- Generale
- Riepiloghi
- Uscite
- Tapparelle
- Moduli
- Scenari
- Clima

9.1. Impostazioni - Generale

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante col simbolo del dischetto e la matita di programmazione.



Premendo sul pulsante del dischetto, gli utenti abilitati all'utilizzo della matita di programmazione, possono effettuare le operazioni di Reset, Backup e Restore, mediante la finestra di dialogo dedicata.

L'operazione di Reset cancella tutti i dati di programmazione e di configurazione presenti nel sistema.

L'operazione di Backup salva tutti i dati di programmazione e di configurazione presenti nel sistema in una memoria flash.

L'operazione di Restore ripristina nel sistema tutti i dati di programmazione e di configurazione precedentemente salvati con l'ultima operazione di Backup.

Attenzione che se tra un Backup ed il successivo Restore vi è stato un importante cambio di versione software, il ripristino non va a buon fine.

Impostazioni				Martedì 29/08/2017	00:47:58	
Potenza totale	Pdisp 6000 W	Preq 210 W	Pero 210 W	Pmis 210 W	Generale	
Magnetotermico max	11000 W				Riepiloghi	
Contatore max	6000 W				Uscite	
Unità customer	1				Tapparelle	
Sw PLC	01 . 11 . 01 . 03				Moduli	
Sw PAG	01 . 11 . 01 . 07				Scenari	
Sw MEM	01 . 11				Clima	
Cluster	>	Screen Saver	>			
Utenti	>	Clima	>			
Fotovoltaico	>	Simulatore	>			
					Controllo attivo	

Nella prima riga compare la potenza totale con 4 colonne che riportano la potenza disponibile, la potenza richiesta, la potenza erogata e la potenza misurata. La potenza disponibile è ottenuta dal calcolo della somma tra la potenza massima prelevabile dal contatore di casa e la potenza fornita dall'impianto fotovoltaico.

Nella seconda riga compare la potenza massima del magnetotermico di casa.

Nella terza riga compare la potenza massima prelevabile dal contatore di casa.

Nella quarta riga compare una variabile intera, che esprime la presenza ed il tipo di software di ottimizzazione energetica.

Nella quinta riga compare la versione del software PLC.

Nella sesta riga compare la versione del software della Pagine.

Nella settima riga compare la versione della Memoria.

Le prime 2 cifre delle 2 versioni software e le 2 cifre della memoria devono essere identiche, altrimenti il sistema si blocca sulla pagina principale non potendo proseguire a causa del disallineamento delle aree di memoria.

Al di sotto compaiono 6 pulsanti per accedere ad altrettante sottopagine:

- Cluster
- Utenti
- Fotovoltaico
- Screen Saver
- Clima
- Simulatore

La scritta “Simulatore” viene colorata di rosso nel caso di simulatore attivo.

9.1.1. Impostazioni - Generale - Cluster

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari cluster, e la matita di programmazione.



Sulla prima riga compare l'indicazione di WhoAml e cioè quale è il numero di cluster (da 1 a 16) corrispondente al pannello su cui si opera. Questa informazione va inserita al momento dell'installazione del sistema.

Nelle righe successive compaiono le informazioni relative ai vari cluster e più precisamente l'indirizzo IP e la descrizione.

9.1.2. Impostazioni - Generale - Utenti

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante utente, che serve per modificare l'elenco degli utenti, per i quali è attiva la funzione di logoff automatico, 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari utenti, e la matita di programmazione.



Impostazione Utente		Martedì 29/08/2017 01:01:00	
00 Superuser	*****		
Logoff automatico Superuser	<input type="checkbox"/>	Tempo Logoff	20 sec
01	*****	09	*****
02	*****	10	*****
03	*****	11	*****
04	*****	12	*****
05	*****	13	*****
06	*****	14	*****
07	*****	15	*****
08	*****	16	*****

Tutti i campi password di questa videata sono riempiti solo di asterischi per motivi di sicurezza. Il vero contenuto viene mostrato solo dopo aver premuto sul pulsante matita.

Nella prima riga in alto compare il campo per inserire la password di Superuser.

Nella seconda riga c'è la check per programmare se anche Superuser ha il logoff automatico con a fianco il valore il valore del tempo, espresso in secondi, trascorso il quale il sistema comanda il logoff automatico. Il tempo è uno solo e vale per tutti gli utenti.

Sotto compaiono i vari utenti per ciascuno dei quali si può programmare il nome e la password.

9.1.3. Impostazioni - Generale - Fotovoltaico

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.

Impostazione Fotovoltaico		Mercoledì 05/07/2017 19:05:42		DROOM.....02	
TA Fotovoltaico	4 Fotovoltaico				
Magnetotermico generale	795 W	5741.53 kWh			
Fotovoltaico	455 W	198.10 kWh			
Surplus	0 W	128.72 kWh			
Contatore	339 W	99.81 kWh			
Utilizzo produzione in eccesso					
OUT		P nom.		Soglia	
Controllo attivo					

Nella prima riga compare il trasformatore amperometrico scelto fra quelli esterni per misurare la potenza erogata dall'impianto fotovoltaico.

Di seguito compaiono 4 tester speciali già presenti nella pagina dei tester e più precisamente:

- tester n. 1 Magnetotermico generale,
- tester n. 9 Fotovoltaico,
- tester n. 10 Surplus,
- tester n. 11 Contatore.

Il significato dei 4 tester è chiarito nel capitolo dei Tester.

Al di sotto compaiono 4 righe in cui è possibile inserire 4 uscite, 4 potenze nominali e 4 soglie.

Quando il surplus di produzione del fotovoltaico supera progressivamente le varie soglie, vengono attivate le uscite corrispondenti.

La potenza nominale indicata serve al sistema per scorporare la potenza delle varie uscite dal calcolo del surplus.

9.1.4. Impostazioni - Generale - Screen Saver

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Impostazione Schermo		Martedì 29/08/2017	01:06:40
Luminosità	0 %		
Screen Saver :			
Tipo	0 Non attivo		
Tempo intervento	0 s		
Tempo rotazione immagini	0 s		
Luminosità	0 %		
Controllo attivo			

Nella prima riga in alto compare la percentuale di luminosità per le visualizzazioni normali. Il valore 0 indica il 100%.

Nella terza riga compare il tipo di screen saver scelto:

- 0 Nessuno.
- 1 Orologio digitale a tutto schermo.
- 2 Cornice di immagini digitali, che può contenere fino a 50 immagini stabilite dall'utente.

Nella quarta riga compare il tempo espresso in secondi, dopo il quale entra in funzione lo screen saver nel caso di inattività del touch screen.

Nella quinta riga compare il tempo di rotazione delle immagini nel caso sia stato scelto il tipo 2.

Nella sesta riga compare la percentuale di luminosità per le visualizzazioni dello screen saver. Il valore 0 spegne completamente lo schermo.

Nel caso di tipo 2 nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il simbolo di Pause o Play, con accanto 2 frecce orizzontali, che servono per la rotazione manuale delle immagini.



Premendo sul pulsante centrale, si può arrestare la rotazione automatica delle immagini, per poterle scorrere manualmente.

Premendo nuovamente sul pulsante centrale, che ha cambiato simbolo, si può ripristinare la rotazione automatica delle immagini.

9.1.5. Impostazioni - Generale - Clima

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine e la matita di programmazione.


 Screenshot of the 'Clima' (Climate) interface. The top bar shows the title 'Clima', the date 'Martedì 29/08/2017', and the time '01:16:49'. Below the title, there are several sections:

- 'Uscita comando bruciatore' with a burner icon.
- 'Sonda temperatura esterna' with a thermometer icon, showing '125 Sonda esterna', '0.0 °C', and 'DT8120.....01'.
- A table of climate parameters:

	Pdisp	Preq	Pero	Pmis
Potenza clima	0 W	0 W	0 W	74 W
Potenza clima max	0 W			
Rotazione carichi	0 ms			
Tipo rotazione	0	Ottimizzazione		
Potenza media turni	0 W			
- A summary row: 'Clima' with '74 W' and '26.72 kWh' and a small line graph icon.

 The bottom bar contains navigation arrows, a pencil icon for programming, and the text 'Controllo attivo'.

Nella prima riga in alto compare l'uscita da utilizzare per il comando del bruciatore della caldaia, che viene attivata quando un regolatore di temperatura richiede l'attivazione dell'uscita comfort, solo in inverno e quando il tipo dell'uscita è "clima standard".

Nella seconda riga compare la sonda esterna con visualizzato accanto il suo valore reale, espresso in gradi centigradi, con l'indicazione del modulo, dove è installata.

Al di sotto compare la potenza per il clima con 4 colonne che riportano la potenza disponibile, la potenza richiesta, la potenza erogata e la potenza misurata. La potenza disponibile è ottenuta da calcolo della differenza tra la potenza totale disponibile e la potenza già erogata alla casa, prima di attivare la rotazione carichi.

Nella riga successiva compare la potenza massima da utilizzare per la rotazione carichi. Se il valore è 0 vuol dire che può essere utilizzata tutta la potenza disponibile, altrimenti il valore impostato fa da limite massimo.

Nella riga successiva compare il tempo, espresso in millisecondi, relativo all'intervallo della rotazione carichi. Se il valore impostato è inferiore a 50, la rotazione carichi viene disattivata.

Nella riga successiva compare il tipo di rotazione carichi elettrici impiegati per la climatizzazione come tappeti, pannelli e radiatori.

0 Ottimizzazione.

Il sistema imposta la rotazione carichi, per cui vengono realizzati una serie di turni di attivazione, in ciascuno dei quali vengono inseriti i vari carichi, per i quali viene richiesta l'attivazione. Il numero dei turni in cui un carico è presente è proporzionale alla differenza tra la temperatura di set point e quella ambiente, in modo che gli ambienti con differenza maggiore vengano attivati più spesso.

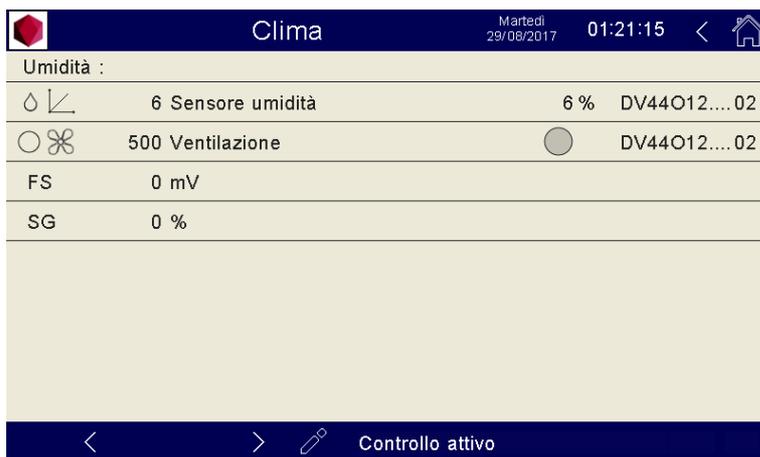
1 Massima-potenza.

Il metodo di ottimizzazione descritto sopra può non utilizzare tutta la potenza disponibile, per rispettare la proporzionalità dell'attivazione. E' possibile programmare una seconda modalità, in cui invece viene realizzato il massimo utilizzo della potenza disponibile.

Nella riga successiva compare la potenza media erogata dal gestore della rotazione carichi per turno.

In fondo alla prima sottopagina compare una replica della visualizzazione del grafico relativo al tester, che misura la potenza erogata sulle uscite di tipo "clima elettrico".

Nella sottopagina successiva nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



Umidità :	
 6 Sensore umidità	6 % DV44O12....02
 500 Ventilazione	<input type="radio"/> DV44O12....02
FS	0 mV
SG	0 %

Nella prima riga compare l'indice del sensore di umidità, che fornisce un valore analogico in tensione 0-10 volt. Alla fine della riga compare il valore del sensore espresso in percentuale, con l'indicazione del modulo, dove è installato.

Nella seconda riga compare l'indice dell'uscita che comanda la ventilazione, che può essere sia una presa pilotata, a cui viene collegato un ventilatore vero e proprio, sia un contatto pulito per pilotare un'unità di ventilazione. Alla fine della riga compare lo stato dell'uscita, con l'indicazione del modulo, dove è installata.

Nella terza riga compare il valore del fondo scala del sensore, espresso in millivolt, che corrisponde al valore di umidità del 100%.

Nella quarta riga compare il valore della soglia, espressa in percentuale, superata la quale viene attivata l'uscita del ventilatore.

9.1.6. Impostazioni - Generale - Simulatore

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare la matita di programmazione.



Nella prima riga compare il pulsante per attivare o meno il simulatore.

Nella seconda riga compare la sonda di temperatura esterna con accanto il valore reale, espresso in gradi centigradi.

Nella terza riga compare il fattore di dispersione, espresso in gradi centigradi per ora, che viene utilizzato esclusivamente dal software di simulazione. Quest'ultimo fa variare la temperatura ambiente di un regolatore di temperatura, facendola scendere o salire, quando il regolatore è acceso, a seconda che ci troviamo rispettivamente in estate oppure in inverno, e facendo in modo che raggiunga la temperatura esterna, quando il regolatore è spento.

Il sistema mette a disposizione un software di simulazione, in modo da poter essere utilizzato anche senza alcun modulo collegato.

E' molto utile in caso di training, di dimostrazioni o di test del software, in cui non è disponibile un impianto reale o non lo si vuole utilizzare.

Questo software di simulazione, che non ha bisogno di moduli collegati, lavora su elementi virtuali, che a loro volta possono essere manovrati da un software di supporto, che gira su PC esterno e che simula: la presenza dei moduli, lo stato degli ingressi, il valore delle sonde, il valore dei trasformatori amperometrici ed il valore degli ingressi analogici

Nel funzionamento normale il software di simulazione deve essere disabilitato. Per maggiore chiarezza in caso di simulatore abilitato il pulsante con la scritta "Simulatore" viene colorata di rosso, quando è attivo.

9.2. Impostazioni - Riepiloghi



La pagina dei riepiloghi contiene una serie di possibilità, alle cui sottopagine si accede, premendo sulla riga corrispondente.

Tutte le pagine dei riepiloghi sono solo di consultazione e non c'è alcuna azione se si preme sui vari nomi.

9.2.1. Impostazioni - Riepilogo Ingressi

Contiene tutti i segnali digitali in ingresso al sistema programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



L'elenco è organizzato su 3 colonne e per ogni elemento viene visualizzato lo stato con colazione gialla, il numero identificativo all'interno del sistema ed il nome assegnato dall'utente al momento della programmazione.

9.2.2. Impostazioni - Riepilogo - Uscite

Contiene tutti i segnali digitali in uscita dal sistema programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



L'elenco è organizzato su 3 colonne e per ogni elemento viene visualizzato lo stato con colazione gialla, il numero identificativo all'interno del sistema ed il nome assegnato dall'utente al momento della programmazione.

9.2.3. Impostazioni - Riepilogo - Leds

Contiene tutti i leds del sistema programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



Riepilogo Leds		
001 Sonda sala	027 Segnapasso garage 1	
002 Cicalino corridoio cucina	028 Segnapasso garage 2	
013 Sonda piano terra	029 Cicalino garage	
014 Segnapasso casa 1	030 Garage neon porta	
015 Segnapasso casa 2	031 Garage neon cantina	
016 Segnapasso casa 3	037 Sonda camera Cri	
017 Segnapasso casa 4	038 Sonda camera Vale	
018 Fiaccole ingresso 1	039 Sonda camera Patty	
019 Fiaccole ingresso 2	040 Camera Vale esterna	
020 Fiaccole sala 1	049 Sonda camera mia	
021 Fiaccole sala 2	050 Segnapasso terrazza	
022 Cucina esterna 1	051 Camera mia esterna 1	
023 Cucina esterna 2	052 Camera mia esterna 2	
024 Cucina esterna 3	053 Cicalino camere	
025 Fari esterni 1		
026 Fari esterni 2		

L'elenco è organizzato su 3 colonne e per ogni elemento viene visualizzato lo stato con colorazione gialla, il numero identificativo all'interno del sistema ed il nome assegnato dall'utente al momento della programmazione.

9.2.4. Impostazioni - Riepilogo - Sonde

Contiene tutte le sonde del sistema programmate.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



Riepilogo Sonde			
001 Sonda sala	26.5 °C	140 T09 Pompa di calore entrata	42.5 °C
002 Sonda piano terra	26.7 °C	149 T10 Accumulo ScaPriInp	42.0 °C
004 Sonda camera Cri	27.7 °C	150 T11 Accumulo ScaPriOut	40.5 °C
005 Sonda camera mia	28.2 °C	151 T13 Accumulo ScaSecInp	28.7 °C
125 Sonda esterna	24.5 °C	152 T14 Accumulo ScaSecOut	31.7 °C
126 Sonda camera Vale	28.0 °C	153 T15 ACS entrata caldaia	30.8 °C
127 Sonda camera Patty	27.7 °C	154 T16 ACS mandata	29.9 °C
128 T12 Acquedotto	27.8 °C	155 T18 Accumulo livello 1	47.1 °C
129 T17 Ricircolo	29.5 °C	156 T19 Accumulo livello 2	48.5 °C
133 T02 Mandata radiatori	30.4 °C	197 T20 Accumulo livello 3	48.7 °C
134 T03 Ritorno radiatori	27.4 °C	198 T21 Accumulo livello 4	48.5 °C
135 T04 Mandata caldaia	42.8 °C	199 T22 Accumulo livello 5	48.5 °C
136 T05 Ritorno caldaia	40.4 °C	200 T23 ACS entrata acquedotto	29.3 °C
137 T06 Accumulo caldaia	44.3 °C		
138 T07 Premandata radiatori	33.1 °C		
139 T08 Pompa di calore uscita	43.9 °C		

L'elenco è organizzato su 2 colonne e per ogni elemento viene visualizzato il numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il valore letto dalla sonda, espresso in gradi centigradi.

9.2.5. Impostazioni - Riepilogo - TA

Contiene tutti i trasformatori amperometrici del sistema, sia interni che esterni, corrispondenti ai moduli configurati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



Numero	Nome	Valore (W)
001	Interno DRoom01	70 W
002	-----	0 W
003	Interno DRoom02	248 W
004	Fotovoltaico	0 W
005	Interno DRoom03	337 W
006	Utenze esterne	147 W
007	Interno DRoom04	0 W
008	-----	0 W
009	Interno DRoom05	0 W
010	-----	0 W
011	Interno DRoom06	0 W
012	Pompa di calore	103 W
057	Forno	10 W
058	Lavastoviglie	4 W
059	Lavatrice	2 W
060	Asciugatrice	219 W

L'elenco è organizzato su 2 colonne e per ogni elemento viene visualizzato il numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il valore letto dal trasformatore, espresso in watt.

9.2.6. Impostazioni - Riepilogo - Ingressi Analogici

Contiene tutti gli ingressi analogici del sistema programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



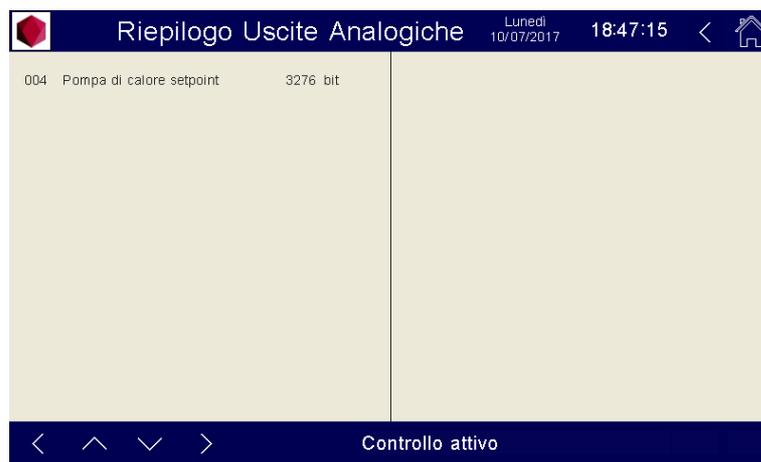
L'elenco è organizzato su 2 colonne e per ogni elemento viene visualizzato il numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il valore letto dall'ingresso, espresso in bit.

Il valore va da 0 a 4095, dove 4095 corrisponde ad una tensione di 10 volt, se l'ingresso è in tensione (DV44O12), oppure a 20 mA, se l'ingresso è in corrente (DC44O12).

9.2.7. Impostazioni - Riepilogo - Uscite Analogiche

Contiene tutte le uscite analogiche del sistema programmate.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



L'elenco è organizzato su 2 colonne e per ogni elemento viene visualizzato il numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il valore letto dall'ingresso.

Quest'ultimo è espresso in bit e va da 0 a 4095, dove 4095 corrisponde ad una tensione di 10 volt.

9.2.8. Impostazioni - Riepilogo - Moduli

Contiene tutti i moduli del sistema, che sono stati configurati. La configurazione avviene automaticamente, non appena viene programmato un elemento appartenente al modulo in questione.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.

Riepilogo Moduli					
	Pmax	Preq	Pero	Pint	Pext
DROOM..... 01	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W
DROOM..... 02	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W
DROOM..... 03	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W
DROOM..... 04	2500 W	136 W	136 W	136 W	0 W
DROOM..... 05	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W
DROOM..... 06	2500 W	74 W	74 W	74 W	0 W
DRELAY.....01					
DRELAY.....02					
DTHERMO..01	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W
DTHERMO..02	2500 W	0 W	0 W	0 W	0 W

^ v Controllo attivo

L'elenco è organizzato su di una serie di righe, una per modulo, e su 6 colonne intestate.

La prima colonna contiene il nome del modulo.

Le colonne successive contengono, per ciascun modulo, i valori di potenza, ove disponibili. In ordine viene visualizzato il valore massimo erogabile dal modulo, il valore richiesto dall'utente, il valore effettivamente erogato dal modulo, il valore misurato dal trasformatore amperometrico interno e infine il valore misurato dal trasformatore amperometrico esterno. Nel caso di DTHERMO nella colonna del trasformatore amperometrico esterno viene visualizzato il valore del secondo trasformatore amperometrico interno.

Tutti i valori di potenza sono espressi in watt.

9.2.9. Impostazioni - Riepilogo Clima

Contiene tutti i regolatori di temperatura del sistema programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Clima	Stato	Setpoint	T amb.
01 Piano terra	OFF	0.0 °C	0.0 °C
02 Sala	OFF	0.0 °C	0.0 °C
03 Primo piano	OFF	0.0 °C	10.0 °C

L'elenco è organizzato su di una serie di righe, una per regolatore, e su 6 colonne intestate.

La prima colonna contiene il nome del regolatore.

La seconda colonna contiene il simbolo, che indica lo stato del regolatore.

La terza colonna contiene il pallino, che indica lo stato dell'uscita del regolatore.

La quarta colonna contiene il simbolo, che indica lo stato del selettore risparmio/comfort.

La quinta colonna contiene il simbolo, che indica lo stato del selettore estate/inverno.

La sesta colonna contiene il set point di temperatura del regolatore, espresso in gradi centigradi.

La settima colonna contiene il valore della temperatura ambiente, espresso in gradi centigradi.

E' solo di consultazione e non c'è alcuna azione se si preme sui vari nomi.

9.2.10. Impostazioni - Riepilogo - Messaggi

Contiene gli ultimi 1000 messaggi, che il sistema ha inviato all'operatore mediante scritta su fondo giallo nel frame inferiore.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi e la matita di programmazione, che fa comparire il comando di cancellazione di tutto lo storico.



Riepilogo Messaggi				Martedì 11/07/2017	15:19:21	<	🏠
10/07/2017	17:32:07	W003-Spegnimento sistema	000				
10/07/2017	17:32:08	W002-Accensione sistema	000				
10/07/2017	20:45:06	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:50:12	W034-Potenza non OK DROOM	N 002				
10/07/2017	20:50:59	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:51:44	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:51:51	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:52:18	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:52:45	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:52:52	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:53:03	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:53:18	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				
10/07/2017	20:54:08	W034-Potenza non OK DROOM	N 003				

Controllo attivo

L'elenco è organizzato su di una serie di righe, una per messaggio, e su 4 colonne.

Nelle prime 2 colonne compaiono la data e l'ora in cui è stato emesso il messaggio.

Nella terza e nella quarta compaiono il codice del messaggio, la sua descrizione con accanto il numero dell'elemento a cui è riferito il messaggio.

9.3. Impostazioni - Uscite

La pagina delle Uscite contiene la lista di tutte le uscite programmate.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante elenco, 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e la matita di programmazione.



Per facilitare la ricerca di un certo elemento, invece di scorrere le pagine utilizzando la freccia orizzontale, si può utilizzare la videata di riepilogo, che compare se si preme sul pulsante elenco.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 4 frecce, che servono per scorrere i vari elementi.



Compare una pagina organizzata con 6 riquadri. Ciascun dei quali contiene 8 elementi, per ciascuno dei quali compare l'indicazione dello stato, il numero identificativo all'interno del sistema ed il nome assegnato dall'utente al momento della programmazione.

Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla sottopagina, che lo contiene.

Premendo sulla matita, al posto del pulsante elenco compare il pulsante col simbolo +, che serve per programmare una nuova uscita, inserendo il suo numero identificativo all'interno del sistema.



Nella prima sottopagina, nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il simbolo X, che serve per eliminare l'uscita, 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagini, e la matita di programmazione.



In alto compare il numero identificativo dell'uscita all'interno del sistema con accanto il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, e di seguito il nome del modulo, dove è installata.

Nella seconda riga compare il tipo dell'uscita e la priorità.

Il tipo di uscita può essere uno dei seguenti:

- 1 - punto luce senza dimmer
- 2 - punto luce con dimmer
- 3 - contatto pulito
- 4 - clima elettrico
- 5 - tapparella
- 6 - presa
- 7 - clima standard
- 8 - varilux
- 9 - antifurto
- 10 - tenda
- 11 - virtuale
- 12 - uscita digitale
- 13 - uscita logica
- 14 - clima split

La priorità è un numero che indica la priorità di attivazione dell'uscita. Più è alto il numero e maggiore è la priorità dell'elemento, cioè viene accesa prima in caso di limitazione di potenza sia a livello di modulo sia a livello di contatore.

Nella terza riga compare il numero dell'eventuale ingresso di condizionamento, che, se aperto, non permette l'accensione dell'uscita, come può essere un sensore crepuscolare per le luci del giardino.

Se l'uscita appartiene ad un regolatore di temperatura, il condizionamento non agisce direttamente sull'uscita, ma sul regolatore stesso e solo nel caso che l'uscita sia effettivamente attivabile in base allo stato dei selettori estate/inverno e risparmio/comfort del regolatore.

Nella quarta riga compare un flag, che stabilisce se l'uscita deve essere spenta o lasciata accesa quando è attiva la matita di programmazione.

Nella quinta riga compare il numero del gruppo, assegnato dall'utente al momento della programmazione. Quest'informazione viene utilizzata nei comandi dei punti luce o delle prese pilotate, per visualizzare gli elementi dello stesso gruppo in una stessa pagina e non farne un'unica lista.

Nella sesta riga compare il tempo di accensione, espresso in secondi, scaduto il quale l'uscita viene spenta.

Nella settima riga compare il ritardo allo spegnimento, espresso in secondi, che è il tempo che viene atteso dopo il comando di spegnimento, prima di spegnere effettivamente l'uscita.

Nell'ottava riga compare il numero dell'uscita analogica, con la quale si vuole pilotare il dimmer di un punto luce a led, dotato di questa prestazione.

In fondo alla pagina sulla sinistra compare il simbolo, che indica se l'uscita è a potenza variabile o meno. La presa, che alimenta una lavatrice, assorbe una potenza diversa in base alla fase di lavaggio, che sta eseguendo.

Accanto compare la potenza nominale. Nel caso di punto luce con dimmer compaiono 5 potenze nominali: una per livello (20%, 40%, 60%, 80% e 100%).

Sempre in fondo alla pagina sulla destra compare il pulsante per attivare il ciclo di autotuning, che misura automaticamente la potenza assorbita dall'uscita.

In fondo sulla destra compare un riquadro, che contiene lo stato dell'uscita ed un pulsante software, che serve per accendere o spegnere l'uscita.

L'indicazione dello stato dell'uscita avviene colorando diversamente il pallino:

- grigio spenta
- giallo accesa
- arancione accesa ma tenuta spenta dall'ingresso di condizionamento
- rosso accesa ma tenuta spenta dal raggiunto limite di potenza o del modulo o del contatore.

Nella seconda sottopagina, nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il simbolo X, che serve per eliminare l'uscita, 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



In alto compare il numero identificativo dell'uscita all'interno del sistema con accanto il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, e di seguito il nome del modulo, dove è installata.

Nella seconda riga compare il tipo dell'uscita e la priorità già descritti sopra.

Nella terza riga fino all'ottava riga compaiono i 6 possibili pulsanti, programmati per la manovra dell'uscita e, nel caso di punto luce dimmerabile, del suo dimmer. Il pallino cerchiato alla sinistra indica lo stato del pulsante, che può essere utile in fase di programmazione, per verificare la correttezza delle connessioni.

Sulla destra quasi in fondo compare il nome del modulo, a cui sono collegati.

In fondo sulla destra compare un riquadro, che contiene lo stato dell'uscita ed un pulsante software, che serve per accendere o spegnere l'uscita, simile a quello della prima sottopagina.

Nella nona riga compare il numero dell'uscita, che pilota l'uscita in questione. Il simbolo del contatto alla sinistra indica lo stato dell'uscita, che può essere utile in fase di programmazione, per verificare la correttezza delle connessioni. Sulla destra in fondo compare la modalità di pilotaggio dell'uscita.

La modalità è indicata da 2 frecce verticali affiancate: se sono parallele vuol dire che il pilotaggio è diretto, cioè: uscita accesa accende, e viceversa: uscita spenta accende, se sono incrociate.

Nella terza sottopagina, nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il simbolo X, che serve per eliminare l'uscita, 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



In alto compare il numero identificativo dell'uscita all'interno del sistema con accanto il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, e di seguito il nome del modulo, dove è installata.

Nella seconda riga compare il tipo dell'uscita e la priorità già descritti sopra.

Dalla terza fino alla nona riga compaiono i 7 possibili leds, programmati per la visualizzazione dello stato dell'uscita. Il pallino alla sinistra del led indica il suo stato attuale che può essere utile, in fase di programmazione, per verificare la correttezza delle connessioni. In fondo a ciascuna riga compare il simbolo che indica la modalità di lavoro del led.

La modalità è indicata da 2 frecce verticali affiancate: se sono parallele vuol dire che il led è acceso quando l'uscita è accesa e viceversa, se sono incrociate.

I leds sono lampeggianti se è in corso il conteggio di un tempo, sia si tratti del tempo di accensione, sia che si tratti del tempo di ritardo allo spegnimento. Al termine del lampeggio l'uscita si spegnerà.

Se l'uscita appartiene ad un regolatore di temperatura, il led non viene manovrato in base allo stato dell'uscita, ma in base allo stato dell'uscita del regolatore. In modo analogo il suo lampeggio indica un condizionamento del regolatore e non dell'uscita.

Nell'ultima riga compaiono l'indicazione dello stato dell'uscita ed un pulsante per accendere o spegnere l'uscita.

9.4. Impostazioni - Tapparelle

La pagina delle Tapparelle contiene la lista di tutte le tapparelle elettriche programmate.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Impostazioni		Martedì 29/08/2017	12:03:07	
01	Tenda veranda	>	 Generale	
02		>	 Riepiloghi	
03		>	 Uscite	
04		>	 Tapparelle	
05		>	 Moduli	
06		>	 Scenari	
07		>	 Clima	
08		>		
09		>		
10		>		

Controllo attivo

Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla sottopagina corrispondente.

01		Tenda veranda	
	4 Tenda veranda su		DROOM..... 01 0 W
	9 Tenda veranda giù		DROOM..... 01 0 W
			
			
			
	2 Primo piano		
Posizioni tenda	 0	 25	 50
	 75	 100	
 sec 10.0	50 W	Ovl sec 1.0	
 sec 10.0	50 W	Ovl sec 1.0	
			Posizione attuale 50 
			Posizione richiesta 50 
 Controllo attivo			

In alto compare il numero identificativo della tapparella all'interno del sistema con accanto il nome assegnato dall'utente al momento della programmazione.

Nella seconda e nella terza riga compaiono i numeri delle uscite destinate rispettivamente alla salita ed alla discesa con accanto il nome, l'indicazione del modulo, dove è installata, e la potenza nominale.

Nella quarta e quinta riga compaiono i numeri dei pulsanti destinati rispettivamente alla salita ed alla discesa con accanto il nome e l'indicazione del modulo, a cui è collegato l'ingresso.

Anche se la maggior parte delle tapparelle in commercio non rendono disponibili i finecorsa, che segnalano la tapparella tutta aperta o tutta chiusa, ma li utilizzano solo internamente, per interrompere l'erogazione di corrente, il nostro sistema li gestisce e vanno programmati come ingressi di condizionamento nella programmazione delle uscite.

Nella sesta riga compare il numero dell'eventuale sensore di pioggia, che provoca la chiusura della tapparella, ma non la sua riapertura.

Nella settima riga compare il numero del gruppo, assegnato dall'utente al momento della programmazione. Quest'informazione viene utilizzata nei comandi delle tapparelle, per visualizzare gli elementi dello stesso gruppo in una stessa pagina e non farne un'unica lista.

Nell'ottava riga compaiono le posizioni, che si possono programmare per una tapparella, che però variano a seconda che si tratti di una tapparella, di una tenda o di un varilux.

La tapparella ha 6 posizioni 100%, 75%, 50%, 25%, 0% e 0% completamente chiusa.

La tenda ha 5 posizioni 100%, 75%, 50%, 25% e 0%.

Il varilux ha 3 posizioni 100%, 50% e 0%.

Per ogni posizione si può programmare un valore percentuale del tempo totale di apertura o di chiusura. Questa posizione verrà assegnata alla tapparella quando verranno richieste le posizioni intermedie.

In fondo alla pagina sulla sinistra compaiono, su 2 righe differenti: la prima per l'apertura e la seconda per la chiusura, il tempo totale impiegato, la potenza assorbita durante l'operazione ed il tempo di overlap. Quest'ultimo viene utilizzato nelle operazioni di apertura o chiusura completa (100% e 0%) per mantenere il comando, in modo da essere sicuri di raggiungere il finecorsa e recuperare così eventuali disallineamenti, provocati da continue manovre in posizioni intermedie.

Al centro compare il pulsante per comandare l'autotuning, in cui il sistema automaticamente manovra la tapparella, rileva i valori di sinistra e li memorizza.

Sulla destra compaiono i valori relativi alla posizione attuale ed a quella richiesta, sempre espresse in percentuale. Quest'ultima può essere manovrata anche manualmente dall'utente: la tapparella si posiziona automaticamente alla posizione richiesta.

9.5. Impostazioni - Moduli

La pagina dei Moduli contiene la lista di tutti i moduli che contengono gli elementi programmati.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla prima sottopagina.

Il numero di sottopagine varia a seconda del tipo di modulo, in quanto sono diversi gli elementi di ciascun modulo.

9.5.1. Impostazioni - Moduli - DROOM

Per il modulo DROOM sono previste 5 sottopagine:

1. Uscite
2. Ingressi
3. Leds
4. Sonde di temperatura
5. Trasformatori amperometrici

Nella prima sottopagina compare l'elenco delle uscite e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite		DROOM.....03	
01	21 Garage neon porta		<input type="radio"/>
02	22 Garage neon cantina		<input type="radio"/>
03	23 Cantina		<input type="radio"/>
04	24 Segnapasso garage		<input type="radio"/>
05	25 Fiaccole prato		<input type="radio"/>
06	26 Pergolato		<input type="radio"/>
07	27 Corridoio sala		<input type="radio"/>
08	28 Sala applique		<input checked="" type="radio"/>
Pmax: 2500 W		Preq: 0 W	Pero: 0 W
		Pint: 0 W	Pext: 0 W

Controllo attivo

Compare 1 riga per ogni uscita con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se attivato.

Nell'ultima riga in basso compaiono le informazioni relative alla potenza e più precisamente: la potenza massima erogabile, la potenza richiesta, la potenza erogata, la potenza misurata dal trasformatore amperometrico interno e la potenza misurata da quello esterno.

Nella seconda sottopagina compare l'elenco degli ingressi e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagini.



Ingressi		DROOM.....03
01	25 Garage neon porta	<input type="radio"/>
02	26 Garage neon cantina	<input type="radio"/>
03	27 Cantina	<input type="radio"/>
04	28 Segnapasso garage	<input type="radio"/>
05	29 Fari esterni	<input type="radio"/>
06	30 Pergolato	<input type="radio"/>
07	31 Corridoio sala 1	<input type="radio"/>
08	32 Crepuscolare	<input type="radio"/>
09	33 Sala applique	<input type="radio"/>
10	34 Sala pirellone alogena	<input type="radio"/>

Compare 1 riga per ogni ingresso con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'ingresso, che assume il colore giallo se attivato.

Nella terza sottopagina compare l'elenco dei leds e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagini.



Leds		DROOM.....03
01	25 Fari esterni 1	<input type="radio"/>
02	26 Fari esterni 2	<input type="radio"/>
03	27 Segnapasso garage 1	<input type="radio"/>
04	28 Segnapasso garage 2	<input type="radio"/>
05	29 Cicalino garage	<input type="radio"/>
06	30 Garage neon porta	<input type="radio"/>
07	31 Garage neon cantina	<input type="radio"/>
08	32	
09	33	
10	34	

Compare 1 riga per ogni led con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico del led, che assume il colore giallo se attivato.

Compaiono 2 righe: la prima per il trasformatore amperometrico interno e la seconda per quello esterno, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore delle potenza misurata, la scala e la fase della tensione, per una casa dotata di impianto trifase.

9.5.2. Impostazioni - Moduli - DRELAY

Per il modulo DRELAY sono previste 3 sottopagine:

1. Uscite
2. Ingressi
3. Leds

Nella prima sottopagina compare l'elenco delle uscite e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite		DRELAY.....01
01	201 Apertura basculante	
02	202 Chiusura basculante	
03	203 Apertura cancello	
04	204 Sirena antifurto	
Controllo attivo		

Compare 1 riga per ogni uscita con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che cambia assetto se attivato.

9.5.3. Impostazioni - Moduli - DLIGHT

Per il modulo DLIGHT sono previste 3 sottopagine:

1. Uscite
2. Sonde temperatura
3. Trasformatori amperometrici

Nella prima sottopagina compare l'elenco delle uscite e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite		DLIGHT.....02
01	221 Aer. DG	
02	222 Aer. AMM	
03	223 Aer. GC	
04	224	

Pmax: 2500 W Preq: 0 W Pero: 0 W Pint: 0 W Pext: 0 W

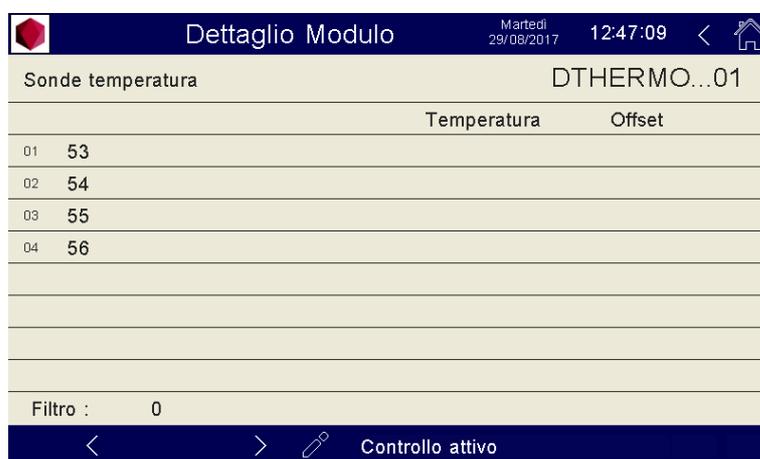
< > Controllo attivo

Compare 1 riga per ogni uscita con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se attivato.

Nell'ultima riga in basso compaiono le informazioni relative alla potenza e più precisamente: la potenza massima erogabile, la potenza richiesta, la potenza erogata, la potenza misurata dal trasformatore amperometrico interno e la potenza misurata da quello esterno.

Nell'ultima riga in basso compaiono le informazioni relative alla potenza e più precisamente: la potenza massima erogabile, la potenza richiesta, la potenza erogata, la potenza misurata dal trasformatore amperometrico relativo alla prima uscita e la potenza misurata da quello relativo alla seconda uscita.

Nella seconda sottopagina compaiono le sonde di temperatura e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



The screenshot shows a mobile application interface titled 'Dettaglio Modulo'. At the top, it displays the date 'Martedì 29/08/2017' and the time '12:47:09'. Below the title, there is a header for 'Sonde temperatura' and 'D THERMO...01'. The main content is a table with two columns: 'Temperatura' and 'Offset'. The table contains four rows of data:

	Temperatura	Offset
01	53	
02	54	
03	55	
04	56	

Below the table, there is a 'Filtro' field with the value '0'. At the bottom, there is a navigation bar with a left arrow, a right arrow, a pencil icon, and the text 'Controllo attivo'.

Compaiono 4 righe, una per ogni sonda, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore di temperatura misurato e l'offset, che serve per compensare differenze dovute alla lunghezza dei cavi o della particolare dislocazione della sonda.

In basso compare il valore del filtro.

Nella terza sottopagina compaiono i trasformatori amperometrici e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



Trasformatori amperometrici		D THERMO...01		
		Pmis	Scala	Fase
01	57 Forno	0 W	80 %	0
02	58 Lavastoviglie	0 W	80 %	0

Compaiono 2 righe: la prima per il trasformatore amperometrico alla prima uscita e la seconda per quello alla seconda uscita, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore delle potenza misurata, la scala e la fase della tensione, per una casa dotata di impianto trifase.

9.5.5. Impostazioni - Moduli - DT8L8

Per il modulo DT8I20 sono previste 2 sottopagine:

1. Leds
2. Sonde di temperatura

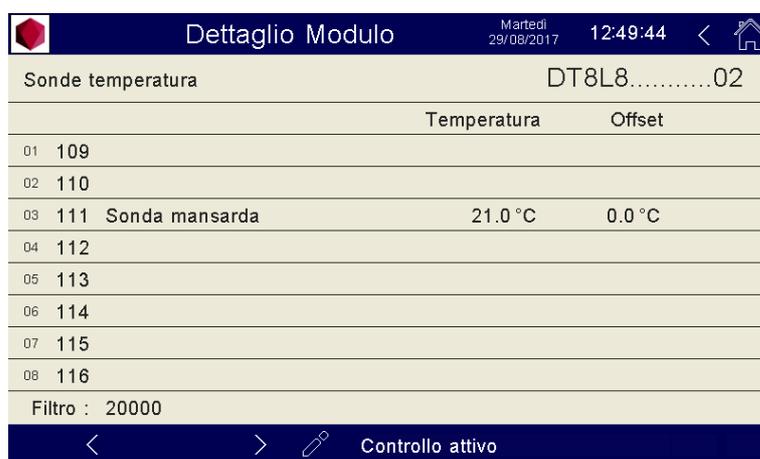
Nella prima sottopagina compare l'elenco dei leds e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Leds		DT8L8.....02		
01	265			
02	266 Sonda mansarda			
03	267			
04	268			
05	269			
06	270			
07	271			
08	272			

Compare 1 riga per ogni led, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico del led, che assume il colore giallo se attivato.

Nella seconda sottopagina compaiono le sonde di temperatura e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione



Sonde temperatura		DT8L8.....02	
		Temperatura	Offset
01	109		
02	110		
03	111 Sonda mansarda	21.0 °C	0.0 °C
04	112		
05	113		
06	114		
07	115		
08	116		
Filtro : 20000			

Compaiono 8 righe, una per ogni sonda, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore di temperatura misurato e l'offset, che serve per compensare differenze dovute alla lunghezza dei cavi o della particolare dislocazione della sonda.

In basso compare il valore del filtro.

9.5.6. Impostazioni - Moduli - DT8I20

Per il modulo DT8I20 sono previste 2 sottopagine:

1. Ingressi
2. Sonde di temperatura

Nella prima sottopagina compare l'elenco degli ingressi e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.

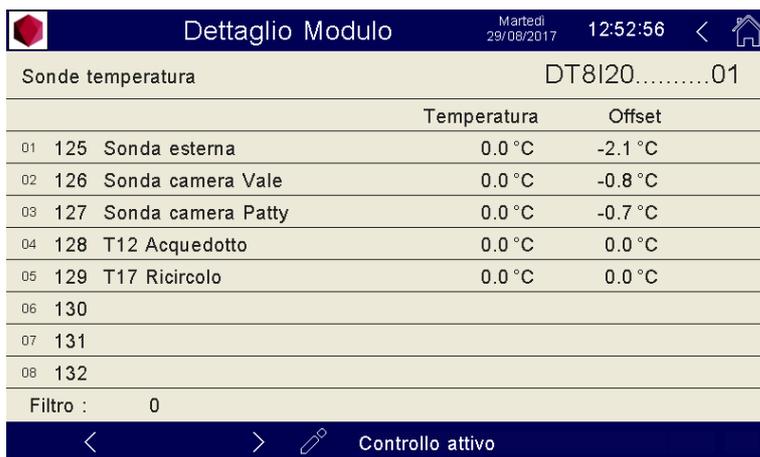


Ingressi		DT8I20.....01
01	257 Studio finestre	⊙
02	258 Studio gelosie	⊙
03	259 Bgn, cald. e lav. finestre	⊙
04	260 Bgn, cald. e lav. gelosie	⊙
05	261 Cucina finestre	⊙
06	262 Cucina gelosie	⊙
07	263 Corridoio cucina finestra	⊙
08	264 Corridoio cucina gelosia	⊙
09	265 Piano sopra vetrate	⊙
10	266 Bg., Patty, Cri, mia finestre	⊙

Controllo attivo

Compare 1 riga per ogni ingresso, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se attivato.

Nella seconda sottopagina compaiono le sonde di temperatura e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Sonde temperatura			DT8I20.....01	
			Temperatura	Offset
01	125	Sonda esterna	0.0 °C	-2.1 °C
02	126	Sonda camera Vale	0.0 °C	-0.8 °C
03	127	Sonda camera Patty	0.0 °C	-0.7 °C
04	128	T12 Acquedotto	0.0 °C	0.0 °C
05	129	T17 Ricircolo	0.0 °C	0.0 °C
06	130			
07	131			
08	132			
Filtro :		0		

Compaiono 8 righe, una per ogni sonda, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore di temperatura misurato e l'offset, che serve per compensare differenze dovute alla lunghezza dei cavi o della particolare dislocazione della sonda.

In basso compare il valore del filtro.

9.5.7. Impostazioni - Moduli - DT8O20

Per il modulo DT8O20 sono previste 2 sottopagine:

1. Uscite
2. Sonde di temperatura

Nella prima sottopagina compare l'elenco delle uscite e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite		DT8O20.....01
01	401 VM1 radiatori chiusura	
02	402 VM1 radiatori apertura	
03	403 VM2 ACS chiusura	
04	404 VM2 ACS apertura	
05	405 VM3 entrata acc. chiusura	
06	406 VM3 entrata acc. apertura	
07	407 VM4 uscita acc. chiusura	
08	408 VM4 uscita acc. apertura	

Compare 1 riga per ogni uscita, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se attivato.

Nella seconda sottopagina compaiono le sonde di temperatura e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione



Sonde temperatura		DT8020.....01	
		Temperatura	Offset
01	149 T10 Accumulo ScaPriInp	0.0 °C	0.0 °C
02	150 T11 Accumulo ScaPriOut	0.0 °C	0.0 °C
03	151 T13 Accumulo ScaSecInp	0.0 °C	0.0 °C
04	152 T14 Accumulo ScaSecOut	0.0 °C	0.0 °C
05	153 T15 ACS entrata caldaia	0.0 °C	0.0 °C
06	154 T16 ACS mandata	0.0 °C	0.0 °C
07	155 T18 Accumulo livello 1	0.0 °C	0.0 °C
08	156 T19 Accumulo livello 2	0.0 °C	0.0 °C
Filtro :		0	

Compaiono 8 righe, una per ogni sonda, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore di temperatura misurato e l'offset, che serve per compensare differenze dovute alla lunghezza dei cavi o della particolare dislocazione della sonda.

In basso compare il valore del filtro.

9.5.8. Impostazioni - Moduli - DT808

Per il modulo DT808 sono previste 2 sottopagine:

1. Uscite
2. Sonde di temperatura

La sottopagina delle uscite è del tutto simile a quella descritta per il modulo DT8020, fatta eccezione che per il numero delle uscite che è di 8 invece che di 20.

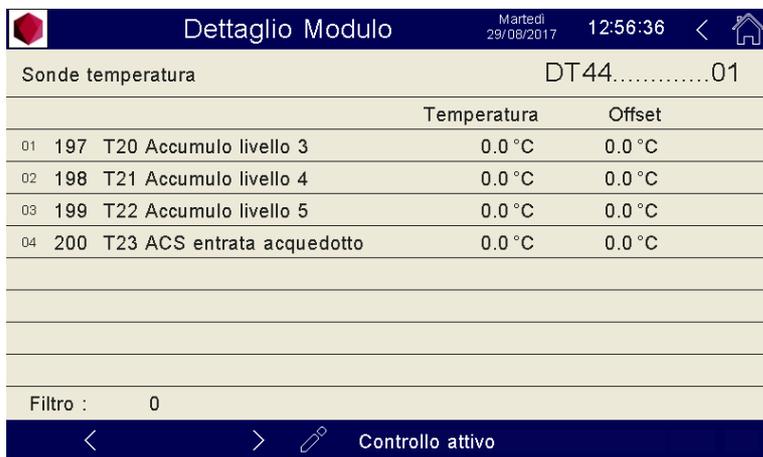
La sottopagina delle sonde di temperatura è identica a quella descritta per il modulo DT8020.

9.5.9. Impostazioni – Moduli - DT44

Per il modulo DT44 sono previste 2 sottopagine:

1. Sonde di temperatura
2. Uscite analogiche

Nella prima sottopagina compaiono le sonde di temperatura e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



The screenshot shows a mobile application interface for the 'Dettaglio Modulo' (Module Detail) screen. The title bar is dark blue with a red hexagonal icon on the left, the text 'Dettaglio Modulo' in the center, and the date 'Martedì 29/09/2017' and time '12:56:36' on the right. Below the title bar, the screen displays 'Sonde temperatura' (Temperature sensors) and 'DT44.....01'. A table lists four sensors with columns for 'Temperatura' (Temperature) and 'Offset'. The table data is as follows:

			Temperatura	Offset
01	197	T20 Accumulo livello 3	0.0 °C	0.0 °C
02	198	T21 Accumulo livello 4	0.0 °C	0.0 °C
03	199	T22 Accumulo livello 5	0.0 °C	0.0 °C
04	200	T23 ACS entrata acquedotto	0.0 °C	0.0 °C

Below the table, there is a 'Filtro : 0' (Filter : 0) label. At the bottom, there is a dark blue bar with navigation arrows, a pencil icon, and the text 'Controllo attivo' (Active control).

Compaiono 4 righe, una per ogni sonda, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore di temperatura misurato e l'offset, che serve per compensare differenze dovute alla lunghezza dei cavi o della particolare dislocazione della sonda.

In basso compare il valore del filtro.

Nella seconda sottopagina compaiono le uscite analogiche e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite analogiche		DT44.....01
		Valore Out
01	1	
02	2	
03	3	
04	4 Pompa di calore setpoint	2621 bit

Compaiono 4 righe, una per ogni uscita analogica, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore dell'uscita espresso in bit (0 - 4095).

9.5.10. Impostazioni - Moduli - DV44O12

Per il modulo DV44O12 sono previste 3 sottopagine:

1. Uscite
2. Ingressi analogici
3. Uscite analogiche

Nella prima sottopagina compare l'elenco delle uscite e nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per passare ai vari elementi, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine.



Uscite		DV44O12.....02
01	497	
02	498	
03	499	
04	500 Ventilazione	
05	501	
06	502	
07	503	
08	504	

Compare 1 riga per ogni uscita, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed il simbolo caratteristico dell'uscita, che assume il colore giallo se attivato.

Compaiono 4 righe, una per ogni uscita analogica, con l'indicazione del numero identificativo all'interno del sistema, il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, ed accanto il valore dell'uscita espresso in bit (0 - 4095).

9.5.11. Impostazioni - Moduli - DC44012

Per il modulo DC44012 sono previste 3 sottopagine:

1. Uscite
2. Ingressi analogici
3. Uscite analogiche

Le sottopagine sono identiche a quelle descritte per il modulo DV44012.

La diversità tra i 2 moduli sta nel fatto che per questo tipo di modulo gli ingressi analogici devono essere del tipo in corrente con scala 0 - 20 mA.

20 mA corrispondono a 4095 bit.

9.6. Impostazioni - Scenari

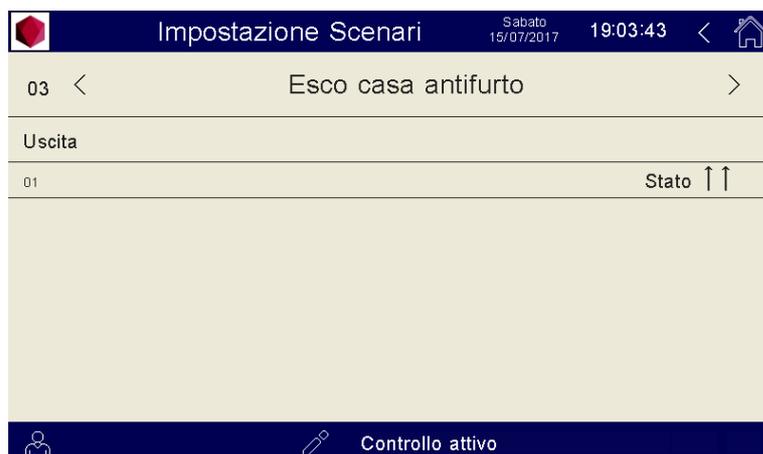
La pagina degli Scenari contiene la lista di tutti gli scenari possibili.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla sottopagina corrispondente.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante utente, che serve per modificare l'elenco degli utenti abilitati per ciascuno scenario, e la matita di programmazione.



In alto compare il nome dello scenario, assegnato dall'utente al momento della programmazione, con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere i vari scenari.

Sull'unica riga compare il numero dell'uscita, con la quale si vuole attivare lo scenario. In fondo alla riga compaiono 2 frecce verticali affiancate: se sono parallele vuol dire che lo scenario viene attivato quando l'uscita si accende e viceversa, se sono incrociate, lo scenario viene attivato quando l'uscita si spegne.

9.7. Impostazioni - Clima

La pagina del Clima contiene la lista di tutti i regolatori di temperatura possibili.

Nei comandi personalizzati del frame inferiore compaiono 2 frecce verticali, che servono per scorrere i vari elementi.



Per ogni regolatore compare il nome con a fianco i simboli relativi allo stato del regolatore ed allo stato dei selettori risparmio/comfort e estate/inverno.

Premendo sull'elemento desiderato, si accede alla sottopagina corrispondente.

Nella prima sottopagina nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante utente, che serve per modificare l'elenco degli utenti abilitati per ciascun regolatore di temperatura, e 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



In alto compare il nome del regolatore di temperatura, assegnato dall'utente al momento della programmazione, con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere i vari regolatori di temperatura.

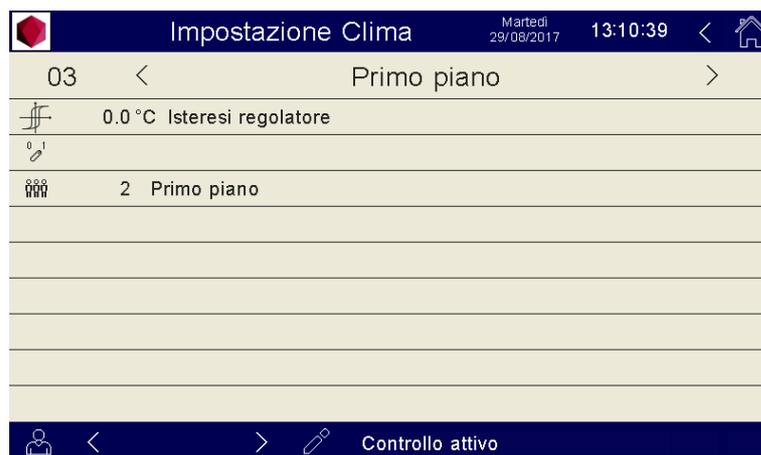
Sulle prime 2 righe compaiono la temperatura massima e la temperatura minima di un tappeto, che, se il regolatore non è spento, fanno in modo che la temperatura del tappeto stesso non superi la massima e non sia inferiore alla minima.

Sulla terza riga compare il numero della sonda programmata per rilevare la temperatura del tappeto, con il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, il valore rilevato e l'indicazione del modulo, a cui è collegata la sonda.

Sulla quarta, quinta, sesta e settima riga compaiono le 4 possibile sonde, per rilevare la temperatura ambiente, con a fianco il valore rilevato ed l'indicazione del modulo, a cui è collegata la sonda. Per ottenere la temperatura ambiente da confrontare con quella di set point, il regolatore fa la media dei valori rilevati dalle sonde programmate.

Sull'ottava e sulla nona riga compaiono i numeri delle uscite programmate rispettivamente come uscita comfort e come uscita risparmio, con accanto il nome, assegnato dall'utente al momento della programmazione, il valore rilevato e l'indicazione del modulo, a cui è collegata l'uscita.

Nella seconda sottopagina nei comandi personalizzati del frame inferiore compare il pulsante utente, che serve per modificare l'elenco degli utenti abilitati per ciascun regolatore di temperatura, 2 frecce verticali, che servono per scorrere le varie sottopagine, e la matita di programmazione.



In alto compare il nome del regolatore di temperatura, assegnato dall'utente al momento della programmazione, con ai lati 2 frecce orizzontali, che servono per scorrere i vari regolatori.

Sulle prima riga compare l'isteresi programmata per il regolatore, che ha il seguente significato: in inverno il regolatore viene spento quando la temperatura ambiente supera la temperatura di set point, ma viene riacceso quando la temperatura ambiente scende sotto il valore di set point meno l'isteresi.

Sulla seconda riga compare l'uscita che può fare da condizionamento negativo per l'accensione del regolatore. Se programmata e spenta, spegne il regolatore, altrimenti lo lascia lavorare rispettando il suo stato ed il set point.

Nella terza riga compare il valore del gruppo, assegnato dall'utente al momento della programmazione.

10. Energia

E' una pagina speciale, che serve per gestire sia la programmazione sia l'impiego del software di ottimizzazione energetica, che viene personalizzato caso per caso.